I IV

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 1111/2/VIII LEG. RA

*Consiglio Regionale della Campania*
Gruppo Consiliare
*Sito Socialista - PSE*
Il Presidente

Consiglio Regionale della Campania

**Prot. Gen. 2008.0012050/A**
Del: 17/10/2008 11.35.45
Da: CR A: SEROC

Al Presidente della Giunta
Regionale della Campania
On.le Antonio Bassolino

**Oggetto: Interrogazione urgente a risposta scritta ai sensi dell'art.75 e 79 del Regolamento interno.**

**PREMESSO**

- che come è noto, il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 giugno 2008 (registrato alla Corte dei conti il 4.0702008) ha disposto, all'art. 1, comma 1 il reparto in percentuale del contributo quindicennale per la ricostruzione nei territori della Campania e della Basilicata colpite dal sisma degli anni 1980/81;

- che al comma 2 ha stabilito che con successivi decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti si dovrà provvedere alla ripartizione dei fondi rivenienti dai contributi indicati al predetto comma 1 "in maniera proporzionale al fabbisogno " di ciascuno dei comuni interessati, con le modalità ivi indicate;

- che nel decreto non si fa alcuna distinzione tra comuni disastrati, gravemente danneggiati- circostanza questa, di assoluto rilievo nel gioco delle logiche priorità, pur se sono trascorsi quasi 30 anni dai sismi in discorso – ma viene dettata una direttiva generale di erogazione in misura proporzionale ai fabbisogni, avuto riguardo alla capacità di spesa, al rispetto della normativa in materia, ecc..

- che da quanto è dato evincere fin dai lavori tenutisi in sede di Comitato regionale della Campania, si ha la chiara percezione che l'imminente riparto delle risorse finirà per escludere del tutto o quasi tutti i comuni danneggiati e comunque i comuni dell'intera provincia di Caserta;

- che tale sensazione è confermata dal constatare che già nella precedente assegnazione di fondi comuni della provincia di Caserta hanno ricevuto risorse in misura quasi insignificante, pur in presenza di un fabbisogno non inferiore a quello di altri comuni danneggiati siti in altre province;

- che appare grave che, pur in presenza di una elogiabile azione governativa di messa a disposizione di fondi assunta in un contesto di angustie economiche che affliggono l'Erario , il riparto avvenga in maniera penalizzante per i comuni della provincia di Caserta i quali, essendo in possesso dei requisiti della recente normativa, e quindi nella stessa situazione di altri comuni campani, attendono di essere ad essi equiparati (e non discriminati) nei benefici normativi;

**INTERROGA**

La S.V. in indirizzo su quali provvedimenti intende adottare affinchè all'atto del definitivo riparto dei fondi, sia evitata ogni formula discriminatoria che, pur in presenza di eguali presupposti previsti dal decreto in oggetto e dalle delibere del CIPE, si riverberi a danno dei comuni della provincia di Caserta, ma si addivenga ad una distribuzione equa e proporzionata delle risorse di cui in premessa.

Serv. Of. Comp. 16/10/08

**Gennaro Oliviero**

Mod. 62